

9 - 10 - 11 dicembre 2003

Per la Scuola Pubblica
vota CGIL Scuola

Per far contare i tuoi diritti e le tue idee

Nei giorni 9, 10 e 11 dicembre 2003 si vota in tutte le scuole per il rinnovo delle RSU. Votano i docenti e gli ata assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato, se il loro contratto dura fino al termine delle lezioni o dell'anno scolastico.

L'elezione è valida se i votanti sono almeno il 50% più uno degli aventi diritto.

Le RSU sono importanti

Le RSU vivono ogni giorno i problemi della propria scuola.

La Cgil Scuola crede fortemente nelle RSU sui luoghi di lavoro perché è lì, in concreto, che si può valorizzare, contrattando, il lavoro specifico degli insegnanti e del personale ata.

Le RSU sono un presidio di democrazia. A questo Governo fanno paura: prima ha tentato, inutilmente, di svuotarle di poteri nella trattativa per il contratto. Ora sostiene due progetti di legge, già in discussione alla Camera dei Deputati, che vogliono trasformare il personale in funzionari del governo, cancellare la contrattazione sulle risorse di scuola, consegnare i lavoratori al controllo politico del Ministro di turno!

Le RSU e la contrattazione

Il ruolo contrattuale delle RSU è centrale

nella scuola dell'autonomia perché rappresenta una scelta di trasparenza e realizza un equilibrio tra i diversi poteri attraverso una pratica democratica. Ciò è fondamentale per una più efficace tutela del personale docente ed ata.

Il contratto nazionale di lavoro ha riconfermato la centralità della contrattazione di istituto, introducendo regole più chiare e nuove materie, valorizzando l'importante esperienza di questi anni, che ha visto la sottoscrizione di migliaia di contratti di scuola.

Un patto chiaro e trasparente

Una funzione importante deve essere adeguatamente sostenuta.

Per questo la Cgil Scuola mette a disposizione, per aiutare l'attività degli eletti:

- l'accesso ad una rete informatica nazionale con tutte le informazioni in tempo reale
- una newsletter inviata a domicilio
- strumenti e supporti per svolgere efficacemente il lavoro
- corsi di formazione
- consulenza giuridica
- tutela assicurativa specifica per coprire i rischi *in itinere*

" contare "

Con la
contrattazione
integrativa
(Art. 6 del Con-
tratto)

- Come utilizzare il personale nel POF
- I criteri per l'assegnazione alle sedi o ai plessi
- Come ripartire il fondo per pagare i compensi accessori
- L'individuazione del personale da retribuire con il fondo
- L'entità delle retribuzioni
- Con quali criteri organizzare il lavoro ed articolare l'orario
- Come si applica la normativa sulla sicurezza
- L'attuazione dei diritti sindacali
- Le ricadute derivanti dall'intensificazione dell'ora di lezione
- Le modalità per i ritorni pomeridiani

Con la
contrattazione
integrativa
(Artt. 9, 30, 31,
47)

- Il compenso per chi svolge l'incarico di funzione strumentale, per chi opera nelle scuole a rischio, per i due collaboratori del dirigente scolastico, il compenso ed i criteri di attribuzione degli incarichi organizzativi svolti dal personale ata.

A scuola si può sapere, MOLTO

" conoscere "

Con l'obbligo
dell'informazione
preventiva
(Art. 6 del Con-

- La proposta del dirigente per la formazione delle classi
- La proposta del dirigente per la determinazione degli organici
- Con quali criteri si usano i permessi per l'aggiornamento
- Come si usano i servizi sociali

Con l'obbligo
dell'informazione
successiva
(Art. 6 del Con-
tratto)

- I nominativi e l'attività svolta da chi è stato retribuito con il fondo di istituto
- Con quali criteri sono stati individuati e come vengono utilizzati coloro che svolgono progetti che nascono in base a leggi, convenzioni, intese...
- Come è stato applicato, concretamente, il contratto di scuola e come sono state spese le risorse

Cgil Scuola le persone che scegli

La CGIL non ha firmato

Patto per l'Italia - Contratto per il Lavoro

“ ... 2.2. L'educazione per l'occupabilità

La riforma del sistema educativo deve produrre l'innalzamento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ad una durata di almeno 12 anni, il potenziamento dell'alfabetizzazione informatica, la possibilità ricorrente di alternare scuola e lavoro, la comunicabilità tra percorsi scolastici e formativi. Un particolare sostegno sarà rivolto alle attività formative correlate ai contratti di apprendistato in relazione all'assolvimento dell'obbligo formativo fino a 18 anni.“

La CGIL è l'unica organizzazione sindacale che non ha firmato il Patto per l'Italia

La legge Moratti attua quanto previsto dal Patto per l'Italia:

“... è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; l'attuazione di tale diritto si realizza nel sistema di istruzione e in quello di istruzione e formazione professionale... La fruizione dell'offerta di istruzione e formazione costituisce un dovere legislativamente sanzionato; nei termini anzidetti di diritto all'istruzione e formazione e di correlativo dovere viene ridefinito ed ampliato l'obbligo scolastico di cui all' articolo 34 della Costituzione, nonché l'obbligo formativo introdotto dall'articolo 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni. L'attuazione graduale del diritto - dovere predetto è rimessa ai decreti legislativi di cui all' articolo 1, commi 1 e 2, della presente legge...il secondo ciclo è costituito dal sistema dei licei e dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale; dal compimento del quindicesimo anno di età i diplomi e le qualifiche si possono conseguire in alternanza scuola - lavoro o attraverso l'apprendistato”

NO alla controriforma Moratti

NO ai progetti che imbavagliano la contrattazione

SI ad una Scuola pubblica di qualità

SI ai diritti e alla dignità del lavoro

Scuola, sindacato e informazione

via Bertazzoni 100 85100 Potenza

Tel.: 0971 36076 Fax: 0971 36141 Notiziario 0971 301222

E-mail: sns.potenza@memex.it www.cgilscuolabasilicata.it

Direttore responsabile: Luciano LISCIO

per i diritti

per la scuola pubblica

VOTA CGIL

ELEZIONI RSU 2003

CGIL



GRUPPO EDITORIALE

PER UNA SCUOLA PUBBLICA PIU' DEMOCRATICA PER TUTTI E PER CIASCUNO

